



Giovanni Falcone —

— **STRAGE DI CAPACI.** Tredici anni dopo, una messa nel luogo dell'attentato mentre le rivelazioni della pentita Vitale aprono nuovi filoni nell'inchiesta

Corteo di studenti, messaggi, poesie Palermo ricorda il giudice Falcone

PALERMO. La memoria, il ricordo, una serie di manifestazioni per Giovanni Falcone, la moglie e i poliziotti della scorta uccisi dalla mafia il 23 maggio di tredici anni fa in autostrada. Domani l'anniversario mentre la neo collaboratrice di giustizia Giusy Vitale fa rivelazioni importanti sulle stragi del '92. «La Sicilia ritrova oggi in Giovanni Falcone non solo un limpido ed efficacissimo testimone della lotta alla mafia, ma anche un deciso assertore della potenzialità della Sicilia per cui si è speso fino all'estremo sacrificio...», dice il presidente della Regione Salvatore Cuffaro, che «per motivi strettamente familiari» non sarà presente alla commemorazione di domani alle 9 alla squadra mobile, delegando il suo vice Francesco Cascio. Alle 19, poi, alla biblioteca dell'Istituto Gramsci, ai Cantieri culturali della Zisa, manifestazione dal titolo «Cultura antimafia» con lettura di poesie.

Il ricordo e il lutto. La homepage del portale Palermoweb.com verrà oscurata per ventiquattro ore, e lo stesso sarà fatto il 19 luglio, in occasione del tredicesimo anniversario della strage Borsellino. «È possibile fin da adesso — si legge in una nota — lasciare un proprio messaggio o un pensiero in ricordo delle vittime». I messaggi saranno poi esposti all'albero Falcone, in via Notarbartolo, dove confluirà anche il corteo di studenti, compresi i 500 che da tutta Italia sono arrivati a Palermo col «treno della memoria». «Giovanni Falcone, una vita

per la legalità» è invece il titolo di un dibattito che si terrà alle 11 nell'aula magna della facoltà di Giurisprudenza, in via Maqueda 172.

Fitto il programma organizzato da Pro Loco Capaci, Comune di Capaci e Us Acli Palermo. Alle 9.30 corteo con partenza da piazza Calogero Troia, un'ora dopo messa sul luogo della strage, alle 21 a piazza Matrice la fanfara dei carabinieri. Il sindaco di Bagheria, Pino Fricano, si augura che domani i commercianti abbassino le saracinesche

per mezz'ora — dalle 9.30 alle 10 — durante il corteo che partirà dalla villa «Vittime della mafia».

Delle stragi del '92 parla in questi giorni la neo pentita Giusy Vitale. La collaboratrice di giustizia ha ammesso di avere appreso dal fratello particolari, del tutto inediti, sulla preparazione degli attentati. Gli atti sono stati inoltrati alla procura di Caltanissetta che sta coordinando l'inchiesta sui mandanti esterni delle stragi. I pm non hanno approfondito l'argomento perché è di competen-

za dei colleghi della Dda nissena, i quali hanno già programmato di interrogare la donna.

Giusy Vitale ha detto di avere accompagnato i fratelli a due summit mafiosi fra la fine del '91 e l'inizio del '92 nella campagna di Partinico. In uno di questi incontri la donna avrebbe visto il boss latitante Provenzano vestito da arcivescovo. A quel summit, svoltosi prima delle stragi, avrebbero partecipato sia Provenzano che Riina.

FRANCESCO MASSARO

Mappa delle iniziative in provincia, mostra fotografica a Caltavuturo E a Corleone un omaggio in musica

PALERMO. (ppm) Anche in provincia di Palermo, domani, sono in programma alcune iniziative per commemorare la strage di Capaci. Come a **Corleone**, dove alle 18, presso la chiesa di Sant'Agostino, sarà di scena l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta dal maestro Francesco Di Mauro, che eseguirà la sinfonia n.3 «Eroica» (in mi bem. magg. op.55) di Ludwig van Beethoven. L'appuntamento è stato organizzato dal Comune di Corleone e dal «Centro Internazionale di Documentazione sulle Mafie e del Movimento Antimafia», che proprio ieri ha visto l'insediamento del comitato scientifico nominato dal sindaco Nicolò Nicolosi per «rimettere in moto le attività culturali del centro ed allargare gli orizzonti a tutte le tematiche riguardanti la legalità». A **Castelbuono**, inve-

ce, sempre domani alle 18, nella centrale piazza Margherita si concentreranno le autorità cittadine, sia civili che militari, comprese le scuole, che in corteo si recheranno presso il quartiere Santa Croce, luogo dove sono intitolate le vie ai caduti della strage di Capaci. Una messa celebrata dalle 19 alla chiesetta di Santa Croce chiuderà la manifestazione. «Quest'anno la cerimonia assume una notevole rilevanza, alla luce delle indagini giudiziarie da parte dei carabinieri e magistratura su mafia e imprenditoria nelle Madonie», ha spiegato il sindaco Mario Cicero. Dalle 10 e fino alle 20.30 di oggi, infine, in piazza Cavalieri Vittorio Veneto a **Caltavuturo** si terrà una mostra fotografica per ricordare il sacrificio del magistrato. Ad organizzarla è la Sinistra Giovanile di Caltavuturo.

PIERPAOLO MADDALENA